

notaio Monica De Paoli  
Milano, via Manzoni, 12  
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802  
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

Repertorio numero 31985/15822

**VERBALE DELLA RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno venticinque del mese di ottobre duemilaventitre

**25 ottobre 2023**

In Milano, in Via Manzoni n. 12, alle ore 15.00 quindici.

Avanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

è comparsa

**Maria Rosaria Iardino**, nata a Gragnano il 15 aprile 1966, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione

**“Fondazione The Bridge”**,

con sede in Milano, via Raffaele Lambruschini, n. 36, codice fiscale 97734840156, iscritta in data 11 aprile 2016 al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al numero 2820 (di seguito la **“Fondazione”**).

Detta Comparsante, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata mediante avviso di convocazione inviato il giorno 16 ottobre 2023 a tutti gli aventi diritto mediante messaggio di posta elettronica in conformità a quanto disposto dall'articolo 12 dello statuto, per questo giorno, luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente:

**“Ordine del Giorno**

*“1. Iscrizione al RUNTS: delibere inerenti e conseguenti;*

*2. Modifica dello statuto;*

*3. Approvazione situazione patrimoniale;*

*4. Nomina organo di controllo”.*

Io aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue:

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto, la Comparsante.

La Presidente constata e dichiara:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad essa Presidente, partecipano mediante collegamento in video conferenza, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, i consiglieri Antonella Eliana Sorgente, Carlo Maria Petri, Francesco Saverio Mennini e Alessandro Venturi;
- che ha giustificato la propria assenza il Revisore legale Massimo Piscetta;
- che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito e atto a deliberare, ai sensi dell'art. 12 dello statuto.

La Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno, essendo strettamente connessi tra loro ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto al fine di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”).

L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, operativo dal 23 novembre 2021. Con l'iscrizione nel RUNTS la Fondazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Regione Lombardia.

*registrato a Milano DP I*

*il 2 novembre 2023*

*al n. 82195*

*s. IT*

*con euro 356,00*

Al riguardo la Presidente precisa che l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le Fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00.

A tale fine è stata predisposta la situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, munita della relazione del Revisore legale, dalla quale si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto di euro 212.783,00 e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato.

La Presidente passa, quindi, ad illustrare il nuovo statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

La Presidente precisa, inoltre, che si è reso opportuno l'inserimento tra gli organi della Fondazione del Comitato dei fondatori al fine disciplinare le modalità di assunzione delle delibere di competenza dei medesimi fondatori.

In merito al testo di statuto illustrato, la Presidente precisa che è pervenuto dagli attuali Fondatori, ai sensi dell'articolo 7 del vigente statuto, la decisione assunta in forma scritta in data 16 ottobre 2023, nella quale esprimono parere favorevole sullo statuto sottoposto in data odierna all'approvazione del consiglio.

La Presidente, infine, ricorda che la Fondazione ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, deve nominare un organo di controllo come previsto nell'art. 18 dello Statuto illustrato mentre non avrebbe l'obbligo di nominare un revisore non superando i limiti di cui all'art. 31 dello stesso Codice. La Presidente verificata la disponibilità del dott. Massimo Piscetta, già Revisore legale della Fondazione, propone di conferirgli anche l'incarico di organo di controllo fino alla scadenza del mandato in essere.

Al termine dell'esposizione, la Presidente constata che, con voto palese, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

#### **delibera**

- 1. di voler assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore** ai sensi del D.Lgs 117/2017, adottando la denominazione **"Fondazione The Bridge Ente del Terzo Settore"**, per brevità anche **"The Bridge ETS"**;
- 2. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale** nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017, dando atto che:

#### Cariche e Organi

*Consiglio di Amministrazione, nominato in data 24 maggio 2021:*

**Maria Rosaria Iardino**, nata a Gragnano, il giorno 15 aprile 1966, codice fiscale RDN MRS 66D55 E131S, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, **Consigliere** nominata in data 24 maggio 2021 e **Presidente del Consiglio di Amministrazione** nominata in data 11 giugno 2021; **Alessandro Venturi**, nato a Portomaggiore il 19 dicembre 1976, codice fiscale VNT LSN 76T19 G916T, domiciliato per la carica presso la sede della

Fondazione, cittadino italiano, **Consigliere** nominato in data 24 maggio 2021 e **Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione** nominato in data 29 novembre 2022;

**Antonella Eliana Sorgente**, nata a Terlizzi il 13 gennaio 1977, codice fiscale SRG NNL 77A53 L109B, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, **Consigliere** nominata in data 24 maggio 2021 e **Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione** nominata in data 29 novembre 2022;

**Carlo Maria Petrini**, nato a Torino il 6 novembre 1965, codice fiscale PTR CLM 65S06 L219D, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, **Consigliere** nominato in data 24 maggio 2021;

**Francesco Saverio Mennini**, nato a Fiano Romano il 21 giugno 1967, codice fiscale MNN FNC 67H21 H501J, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, **Consigliere** nominato in data 24 maggio 2021.

*Revisore legale, nominato in data 16 luglio 2020:*

**Massimo Piscetta**, nato ad Arona il 28 agosto 1968, codice fiscale PSC MSM 68M28 A429A, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori al n. 93252 con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999;

Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere d), h) i), u) e w) del D.Lgs. 117/2017.

**3. di approvare lo statuto** interamente sostitutivo del precedente che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

**4. di nominare quale componente dell'Organo di Controllo monocratico** il dott. **Massimo Piscetta**, nato ad Arona il 28 agosto 1968, codice fiscale PSC MSM 68M28 A429A, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori al n. 93252 con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999, che resterà in carica fino alla scadenza del mandato come Revisore legale;

**5. di voler mantenere la personalità giuridica** ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 e a tal fine di approvare la situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, munita della relazione del Revisore legale, che si allega sotto la lettera "B" dalla quale si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto di euro 212.783,00 e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato;

**6. di conferire alla Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni**, come sopra assunte, autorizzandola ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 15.25 quindici e venticinque.

La Presidente mi presenta il testo aggiornato dello statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto alla Comparente, unitamente all'allegato statuto, che lo approva e con me notaio lo sottoscrive unitamente agli allegati, avendomi dispensato dalla lettura dell'allegato "**B**", alle ore 15.30 quindici e trenta.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per tre intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Iardino Maria Rosaria

Monica De Paoli

**Allegato "A" al n. 31985/15822 di Repertorio**

**STATUTO  
DELLA  
"FONDAZIONE THE BRIDGE ENTE DEL TERZO SETTORE"**

**Art. 1 (Denominazione e sede)**

**1.1** È costituita una Fondazione denominata "**Fondazione The Bridge Ente del Terzo Settore**", per brevità anche "**The Bridge ETS**" (di seguito anche la "Fondazione"). Di tale denominazione, comprensiva della locuzione "Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ETS" farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**1.2** La Fondazione indica gli estremi dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**1.3** La Fondazione ha sede legale in **Milano**. La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e non costituisce modifica statutaria. Il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all'Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

**1.4** Uffici anche di rappresentanza potranno essere istituiti, sia in Italia che all'estero, per svolgere, in via non prevalente, e nel rispetto delle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

**Art. 2 (Scopi e attività)**

**2.1** La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 indicate nel prosieguo.

In particolare, la Fondazione si propone lo scopo della tutela della salute dei cittadini nell'ottica di sostenibilità del sistema sanitario.

**2.2** Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione svolge le seguenti attività di cui all'art. 5, comma 1, lettere d), h) i), u) e w) del D.Lgs 117/2017, ovvero:

- \* educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- \* ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- \* organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- \* beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- \* promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.

244.

In particolare, per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- a. svolgere direttamente e/o finanziare attività di ricerca scientifica a carattere clinico, gestite direttamente o da enti, istituzioni, strutture sanitarie pubbliche o private, università e terzi in genere, pubblici e privati;
- b. erogare borse di studio per la ricerca scientifica nei campi sopra indicati;
- c. stipulare convenzioni e contratti con enti pubblici e privati per l'affidamento a terzi di parte delle attività di ricerca come sopra descritta nonché di studi specifici;
- d. promuovere ed organizzare, nei limiti di legge, raccolte di fondi destinati alle attività istituzionali;
- e. promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, congressi, corsi di formazione e aggiornamento e seminari, sul tema della salute umana, ivi compresa la lotta all'AIDS e alle malattie infettive, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico;
- f. tutelare il diritto alla salute in qualità di mediatore tra diversi stakeholder e attività di affiancamento di specifici interlocutori nel disegno e nell'implementazione di interventi nel campo delle politiche socio-sanitarie e sociali;
- g. effettuare azioni di monitoraggio e valutazione aventi per oggetto politiche pubbliche in ambito sociale e socio- sanitario;
- h. svolgere, in via accessoria o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di diffusione dei risultati dell'attività di ricerca come sopra descritta, e materiale divulgativo e d'informazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo world wide web;
- i. svolgere attività di informazione, sensibilizzazione e divulgazione sulle problematiche sociali connesse alle malattie sopra indicate, anche mediante campagne di sensibilizzazione, di prevenzione e di educazione rivolte ai cittadini ed - in genere - promuovere attività rivolte alla cura degli aspetti sociali e psicosociali correlati alle problematiche medico - sanitarie, nell'ottica di una cura integrale della persona;
- j. promuovere qualsiasi progetto od iniziativa destinato al perseguimento dei suoi stessi scopi o di fini analoghi;
- k. attuare forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità.

La Fondazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- acquistare, realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;

- richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie.

### **Art. 3 (Attività Diverse)**

**3.** La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

### **Art. 4 (Patrimonio e Fonti di finanziamento)**

**4.1** Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale versato dai Fondatori, quale risulta dall'atto costitutivo e da ulteriori conferimenti ed elargizioni erogate dagli stessi e dai Sostenitori al fine di incrementare la dotazione patrimoniale;
- da contributi, lasciti e donazioni ed in generale da ogni altra entrata da parte di persone fisiche, società ed enti pubblici e privati con espresso vincolo di destinazione di incremento del patrimonio;
- da beni mobili ed immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo e destinati ad incremento del patrimonio;
- da entrate ed apporti finanziari di qualsiasi genere che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio.

È fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio, che dovrà essere investito in modo da ottenere il maggior reddito possibile compatibilmente con una gestione prudente e con la necessità di impiego ed utilizzo per le finalità istituzionali.

**4.2** La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- b) le erogazioni liberali e i contributi pubblici e privati;
- c) i proventi e/o i ricavi derivanti dall'attività di interesse generale e dalle attività diverse;
- d) i fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017 e mediante raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore ai sovventori, in concomitanza con celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- e) ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D. Lgs. 117/2017.

### **Art. 5 (Destinazione degli utili, dei fondi, delle riserve e del patrimonio)**

**5.1** Gli eventuali utili ed avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**5.2** E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o patrimonio a fondatori, lavoratori, collaboratori e componenti degli organi sociali e nei casi previsti dall'articolo 8 del D. Lgs. 117/2017.

### **Art. 6 (Fondatori)**

**6.1** Sono Fondatori le persone fisiche e giuridiche o gli enti che hanno partecipato alla costituzione della Fondazione.

**6.2** Successivamente, possono essere ammessi alla qualifica di Fondatori, con delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione, da prendersi con il voto

favorevole dei due terzi dei propri membri, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, e gli enti che contribuiscano al fondo di dotazione, con un conferimento una tantum o un impegno di conferimento pluriennale in risorse finanziarie o beni di entità determinante per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, con la precisazione che l'importo minimo di riferimento per il riconoscimento della qualifica di nuovo fondatore viene stabilito ed aggiornato ogni triennio dal Consiglio di Amministrazione.

Il giudizio di ammissione espresso dal Consiglio di Amministrazione è inappellabile.

**6.3** Allo stesso modo la qualifica di Fondatore può essere successivamente conferita, con delibera del Consiglio di Amministrazione adottata col voto unanime dei suoi componenti, anche senza il versamento di alcun contributo, a persone o enti che si siano particolarmente contraddistinti per una attività meritoria nei settori di operatività della Fondazione.

## **Art. 7 (Comitato dei Fondatori)**

**7.1** Il Comitato dei Fondatori è composto da tutti i Fondatori di cui al precedente art. 6.

**7.2** Il Comitato dei Fondatori:

- nomina, revoca e sostituisce i membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo art. 12;
- esprime un parere preventivo vincolante sulle modifiche dello statuto e sull'eventuale scioglimento della Fondazione.

**7.3** Il Comitato dei Fondatori delibera con il voto favore dei due terzi dei suoi membri sia in prima sia seconda convocazione. Le decisioni del Comitato dei Fondatori dovranno essere adottate con metodo collegiale.

**7.4.** Il Comitato dei Fondatori elegge tra i propri membri un Presidente. Il Presidente del Comitato convoca le riunioni tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei componenti.

**7.5** La convocazione del Comitato dei Fondatori è effettuata mediante comunicazione scritta ai Fondatori contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare, spedita almeno otto giorni prima dell'adunanza nel domicilio risultante dal Libro dei Fondatori. La convocazione dovrà essere fatta mediante lettera raccomandata o consegnata a mano, fax, posta elettronica, P.E.C. o con qualsiasi altro mezzo che consenta la prova del ricevimento.**7.5** Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione il Comitato dei Fondatori non risulti legalmente costituito.

**7.6** L'avviso di convocazione può prevedere che le riunioni del Comitato si possano tenere parzialmente o esclusivamente per audio conferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

**7.7** I Fondatori possono farsi rappresentare da un altro Fondatore, mediante delega

scritta che dovrà essere conservata dalla Fondazione. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante. Se la delega viene conferita per la singola riunione, essa ha effetto anche per eventuale altra convocazione, purché convocata col medesimo ordine del giorno.

Sono tuttavia valide le riunioni del Comitato dei Fondatori, anche non convocate regolarmente, quando ad esse partecipano tutti i componenti del Comitato medesimo.

**7.8** La riunione del Comitato dei Fondatori è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, da un altro Fondatore nominato dal Comitato. Il Presidente è assistito da un segretario designato dal Comitato dei Fondatori.

### **Art. 8 (Sostenitori)**

**8.1** Possono essere ammessi alla qualifica di Sostenitori, nominati dal Consiglio di Amministrazione con delibera da assumersi con il voto favorevole di due terzi dei propri membri, le persone fisiche e giuridiche o gli enti che condividendo gli scopi della Fondazione, contribuiscono al funzionamento della stessa, apportando risorse finanziarie o beni, mediante un significativo contributo ovvero mediante un conferimento rilevante della propria opera anche professionale, nei modi e nei termini deliberati dal Consiglio di Amministrazione, con la precisazione che per contributo significativo si intende l'erogazione di importo almeno pari o superiore all'ammontare stabilito come limite di riferimento dal Consiglio stesso.

**8.2** Il giudizio di ammissione espresso dal Consiglio di Amministrazione è inappellabile.

**8.3** La qualifica di Sostenitori dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, o la prestazione regolarmente eseguita, ovvero secondo i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, ed in ogni caso si perde automaticamente decorsi due esercizi dall'ultimo contributo significativo o dall'adempimento dell'ultima prestazione rilevante a favore della Fondazione.

### **Art. 9 (Esclusione e recesso)**

**9.1** Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole dei due terzi dei propri membri, delibera l'esclusione dei Sostenitori per grave e reiterato inadempimento agli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni o i conferimenti di cui ai precedenti articoli dello statuto;
- condotta incompatibile con gli scopi sociali della Fondazione;
- dichiarazione di interdizione, inabilitazione o condanna ad una pena, anche temporanea, che importi interdizione ai pubblici uffici o incapacità ad esercitare uffici direttivi. Nel caso di persona giuridica l'esclusione è automatica nell'ipotesi di estinzione o apertura di una procedura di liquidazione, così come la dichiarazione di fallimento e/o l'apertura di altra procedura concorsuale; la ricorrenza di tali casi di esclusione automatica viene accertata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

**9.2** I Fondatori ed i Sostenitori possono in qualsiasi momento recedere dalla Fondazione con comunicazione scritta inviata al Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'adempimento delle obbligazioni assunte. L'esclusione o il recesso non conferiscono alcun titolo alla restituzione delle quote o dei contributi versati, né alcun diritto sul patrimonio della Fondazione.

### **Art. 10 (Organi della Fondazione)**

**10.** Sono organi della Fondazione:

- \* il Comitato dei Fondatori
- \* il Consiglio di Amministrazione;
- \* il Presidente;
- \* il Vice Presidente;
- \* il Comitato Scientifico;
- \* il Collegio dei Sostenitori;
- \* l'Organo di Controllo;
- \* il Comitato Strategico.

#### **Art. 11 (Compensi per le Cariche sociali)**

**11.1** Agli amministratori, ai componenti dell'Organo di Controllo e a chiunque rivesta cariche sociali possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

**11.2** La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

#### **Art. 12 (Consiglio di Amministrazione)**

**12.1** La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero dispari di membri, da un minimo di tre a un massimo di nove, nominati dal Comitato dei Fondatori che ne determina anche il numero. Il primo Consiglio di Amministrazione è indicato nell'atto costitutivo.

**12.2** Spetta al Collegio dei Sostenitori la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione. Qualora il Collegio dei Sostenitori non risultasse ancora costituito, l'intero Consiglio di Amministrazione sarà nominato dal Comitato dei Fondatori.

**12.3** Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente nonché il Vice Presidente.

**12.4** I consiglieri cessano dalla carica per dimissioni, decadenza o revoca per giusta causa; sono giuste cause di revoca dal Consiglio di Amministrazione:

- \* il grave e reiterato mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- \* l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

**12.5** I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio consuntivo annuale del quinto esercizio e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi; con riferimento a tale limite si considerano esclusivamente i mandati aventi durata piena o di almeno la metà della durata statutariamente prevista, fermo restando in ogni caso che nessun consigliere potrà rimanere in carica per più di dieci esercizi consecutivi. Essi scadono con l'insediamento del nuovo Consiglio.

**12.6** Alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione - come pure qualora uno o più membri dello stesso cessino per qualunque causa - la nomina o la sostituzione avverranno entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, anche se uscente o dimissionario. Nel caso di cessazione dalla carica di un Amministratore, per qualsiasi causa, si dovrà provvedere alla sua sostituzione, sempre da parte di chi aveva provveduto

alla sua nomina, entro 30 (trenta) giorni. I nuovi consiglieri nominati in sostituzione di quelli cessati per qualunque causa nel corso del mandato dureranno in carica fino alla scadenza originaria del Consiglio di Amministrazione esistente.

**12.7** In caso in cui venga meno la maggioranza del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio s'intende decaduto e deve essere rinnovato; il Consiglio decaduto rimane in carica esclusivamente per il compimento degli atti di ordinaria amministrazione urgenti ed indifferibili.

**12.8** Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione e, se nominati, decadano dall'ufficio coloro che: si trovino in una delle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile;

- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

### **Art. 13 (Riunioni)**

**13.1** Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni sei mesi e ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno due consiglieri.

**13.2** La convocazione è fatta per iscritto al domicilio degli Amministratori mediante lettera raccomandata, e mail o altro strumento idoneo a provare l'avvenuta ricezione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, tranne i casi di urgenza, per i quali la convocazione può essere effettuata almeno due giorni prima. L' avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione e può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente o parzialmente mediante mezzi di telecomunicazione.

**13.3** Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo ai sensi del successivo articolo 13.6.

**13.4** Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

**13.5** Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto prevale il voto di chi presiede la riunione. Per le modifiche statutarie è necessaria la maggioranza dei due terzi dei voti.

**13.6** Il Consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione alle medesime condizioni previste per le riunioni del comitato dei Fondatori.

**13.7** Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono trascritti in ordine cronologico su apposito libro delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

### **Art. 14 (Attribuzioni e competenze del Consiglio di Amministrazione)**

**14.1** Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di gestione ed

amministrazione della Fondazione, senza eccezione alcuna.

In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, spettano ad esso:

- a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi;
- b) la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo;
- c) la formazione e l'approvazione del bilancio consuntivo ed eventualmente del bilancio sociale;
- d) la nomina del Presidente, del Vice Presidente, del Direttore e del Segretario, la elezione e designazione dei membri del Comitato Scientifico e le deliberazioni sulla costituzione e sulla composizione di eventuali commissioni costituite anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione, nonché l'assunzione di deliberazioni sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti dal Comitato Scientifico;
- e) la nomina dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale;
- f) la deliberazione dello svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'articolo 6 del d. Lgs. 117/2017;
- g) le deliberazioni sulla destinazione dei fondi patrimoniali, l'assunzione delle direttive e delibere sulle erogazioni della Fondazione e di quelle concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- h) le deliberazioni sugli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione in genere ed in particolare anche sugli acquisti e sulle vendite immobiliari, sull'accettazione di liberalità, sull'assunzione d'obbligazioni, sulle operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni d'ipoteche;
- i) l'approvazione dei regolamenti interni in genere ed in particolare di quelli per meglio disciplinare lo svolgimento dell'attività della Fondazione ed il suo funzionamento, fermo restando in ogni caso quanto previsto e stabilito dal presente statuto;
- j) l'adozione delle modifiche statutarie, previo parere favorevole del Comitato dei Fondatori;
- k) il conferimento di eventuali deleghe sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; la determinazione dei rimborsi spese e di eventuali indennità per attività particolari o incarichi speciali a favore dei componenti gli organi sociali;
- l) lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del suo patrimonio nelle forme e nei limiti previsti dalla legge e dal presente statuto, previo parere favorevole del Comitato dei Fondatori

**14.2** Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

## **Art. 15 (Presidente e Vice Presidente)**

**15.1** Al Presidente spetta la legale rappresentanza della Fondazione sia di fronte a terzi che in giudizio

Il Presidente esercita tutti i poteri che gli sono delegati dal Consiglio di Amministrazione ed ha tutti i poteri per il buon funzionamento della Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione;

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento e compie ogni atto opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

**15.2** In caso di sua assenza o di impedimento, il Vice Presidente sostituisce ad ogni effetto il Presidente in tutte le sue attribuzioni; la firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

**15.3** Il potere di rappresentanza attribuito ai sensi del presente statuto è generale. Le limitazioni saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore

#### **Art. 16 (Comitato Scientifico)**

**16.1** Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

**16.2** Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e di indirizzo nell'ambito delle linee tecnico scientifiche e dei programmi di attività annuali e pluriennali della Fondazione.

**16.3** La composizione e l'attività del Comitato Scientifico sono definite da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 17 (Collegio dei Sostenitori)**

**17.1** Il Collegio dei Sostenitori è composto da un minimo di dieci membri e si riunisce almeno una volta all'anno. Esso è presieduto dal Presidente della Fondazione, che provvede altresì alla sua convocazione, anche su istanza di almeno un Sostenitore, con qualsiasi strumento, anche telematico, che garantisca la ricezione, spedita con almeno sei giorni di preavviso, ovvero, in caso di urgenza, con comunicazione con almeno tre giorni di preavviso.

**17.2** Il Collegio dei Sostenitori è validamente costituito, in prima convocazione, se è intervenuta almeno la maggioranza dei partecipanti, personalmente o per delega; mentre in seconda convocazione è validamente costituito qualunque sia il numero degli intervenuti, personalmente o per delega. La seconda convocazione deve essere fissata ad almeno 24 (ventiquattro) ore di distanza dalla prima.

**17.3** Ogni Sostenitore può conferire una delega ad un altro Sostenitore. Ciascun Sostenitore non può essere portatore di più di tre deleghe.

**17.4** Il Collegio dei Sostenitori delibera a maggioranza dei presenti. Ciascun membro ha diritto ad un voto.

**17.5** Il Collegio dei Sostenitori, laddove costituito, ha diritto a nominare un componente del Consiglio di Amministrazione.

**17.6** Il Presidente illustra al Collegio dei Sostenitori l'andamento delle attività della Fondazione e i programmi di future iniziative.

**17.7** Il Collegio dei Sostenitori può formulare pareri e proposte non vincolanti sulle attività e sui programmi della Fondazione.

**17.8** Non si applica quanto previsto dagli articoli 23, 24 e 25 del D.Lgs. 117/2017.

#### **Art. 18 (Organo di Controllo)**

**18.1** L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle

disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

**18.2** L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale, secondo quanto stabilito dal Consiglio d'Amministrazione che lo nomina e resta in carica cinque esercizi fino all'approvazione del bilancio del quinto esercizio del mandato.

**18.3** Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

**18.3** L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

**18.4** I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

**18.5** Al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del D. Lgs 117/2017, la Revisione Legale è attribuita all'Organo di Controllo, che in tal caso deve essere costituito da Revisori Legali iscritti nell'apposito registro, salvo che il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la stessa ad un Revisore Legale dei conti o ad una Società di Revisione iscritti nell'apposito registro.

**18.6** I membri dell'Organo di Controllo assistono alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

**18.7** Si applicano alle riunioni dell'organo di controllo quanto previsto per le riunioni del consiglio di amministrazione per quanto compatibile.

#### **Art. 19 (Comitato Strategico)**

**19.1** Il Comitato Strategico ha il compito di contribuire alla stesura del Piano Strategico ed alla verifica della sua attuazione coerentemente alla mission ed alla vision della Fondazione, con specifica funzione di coordinamento e sintesi tra Consiglio d'Amministrazione e Comitato Scientifico quanto alle linee strategiche.

**19.2** La composizione, che dovrà comunque essere espressione sia del Consiglio d'Amministrazione che del Comitato Scientifico, e l'attività del Comitato Strategico sono definite da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

**19.2** Non si applica quanto previsto dagli articoli 23, 24 e 25 del D.Lgs. 117/2017.

#### **Art. 20 (Direttore della Fondazione)**

**20.1** Il Consiglio di Amministrazione nomina un Direttore della Fondazione, che sia persona professionalmente qualificata.

**20.2** Il Direttore della Fondazione è il responsabile operativo dell'attività della Fondazione, è preposto alla gestione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione stessa, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee programmatiche approvate dal Consiglio di Amministrazione; provvede all'organizzazione, promozione e realizzazione delle singole iniziative.

**20.3** Il Consiglio di Amministrazione può conferire al Direttore deleghe e poteri

per l'esercizio dell'ordinaria amministrazione nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con diritto d'intervento e non di voto.

#### **Art. 21 (Segretario della Fondazione)**

**21.** Il Segretario della Fondazione presenzia a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali e coadiuva il Presidente nelle sue funzioni e nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 22 (Libri)**

**22.1** I libri sociali che La Fondazione deve tenere sono:

- a. il libro dei Fondatori;
- b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato dei Fondatori;
- c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico;
- e. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Sostenitori;
- f. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
- g. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Strategico.

**22.2** I libri di cui alle lettere a) e c) sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione. Il libro di cui alle lettere b), d), e) f) e g) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

#### **Art. 23 (Esercizio finanziario e bilancio)**

**23.1** L'esercizio finanziario ha inizio l'1 gennaio e chiude al 31 dicembre di ogni anno.

**23.2** Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 30 novembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, e la relativa relazione. Il bilancio di previsione deve evidenziare la situazione finanziaria ed economica.

**23.3** Il Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale redige ed approva il bilancio consuntivo annuale, relativo all'esercizio precedente, redatto e successivamente depositato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017.

**23.4** Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo annuale sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

**23.5** Al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il Bilancio Sociale, che sarà redatto e depositato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

#### **Art. 24 (Scioglimento e liquidazione)**

**24.1** La Fondazione si scioglie al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole dei Fondatori;
- per avvenuto conseguimento dello scopo statutario;
- per sopravvenuta impossibilità di realizzare lo scopo sociale.

**24.2** In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di amministrazione nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri. All'atto dello scioglimento il patrimonio residuo della Fondazione sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta

dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore scelto dal Consiglio di Amministrazione ovvero, in mancanza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale.

**Art. 25 (Norme finali)**

**25.** Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si intendono richiamate le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile in tema di Fondazioni e le altre norme di legge in materia.

F.to: Iardino Maria Rosaria  
Monica De Paoli

## Informazioni generali sull'impresa

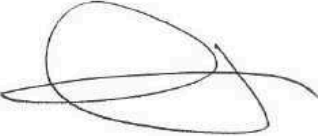
## Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE THE BRIDGE  
 Sede: VIA R. LAMBRUSCHINI 36 MILANO MI  
 Capitale sociale: 52.000,00  
 Capitale sociale interamente versato: sì  
 Codice CCIAA: MI  
 Partita IVA: 09876310963  
 Codice fiscale: 97734840156  
 Numero REA: 2093996  
 Forma giuridica: FONDAZIONE  
 Settore di attività prevalente (ATECO): 949990

# Bilancio al 30/06/2023

## Stato Patrimoniale Abbreviato

|                                                                   | 30/06/2023     | 31/12/2022     |
|-------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>Attivo</b>                                                     |                |                |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>                                        |                |                |
| II - Immobilizzazioni materiali                                   | 2.196          | 1.026          |
| III - Immobilizzazioni finanziarie                                | 20.000         | 10.000         |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i>                                | <i>22.196</i>  | <i>11.026</i>  |
| <b>C) Attivo circolante</b>                                       |                |                |
| II - Crediti                                                      | 208.828        | 355.489        |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 208.828        | 355.489        |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 20.000         | 20.000         |
| IV - Disponibilità liquide                                        | 122.917        | 52.236         |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i>                               | <i>351.745</i> | <i>427.725</i> |
| <b>D) Ratei e risconti</b>                                        | <b>5.756</b>   | <b>9.217</b>   |
| <i>Totale attivo</i>                                              | <i>379.697</i> | <i>447.968</i> |
| <b>Passivo</b>                                                    |                |                |
| <b>A) Patrimonio netto</b>                                        |                |                |
| I - Capitale                                                      | 52.000         | 52.000         |
| VI - Altre riserve                                                | (1)            | 1              |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo                            | 120.861        | 122.612        |



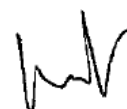
 1

|                                                       | 30/06/2023     | 31/12/2022     |
|-------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio                   | 39.923         | (1.752)        |
| <i>Totale patrimonio netto</i>                        | <i>212.783</i> | <i>172.861</i> |
| B) Fondi per rischi e oneri                           | 12.500         | 5.000          |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 26.661         | 20.052         |
| D) Debiti                                             | 127.207        | 250.055        |
| esigibili entro l'esercizio successivo                | 127.207        | 250.055        |
| E) Ratei e risconti                                   | 546            | -              |
| <i>Totale passivo</i>                                 | <i>379.697</i> | <i>447.968</i> |

## Conto Economico Abbreviato

|                                                                                                    | 30/06/2023     | 31/12/2022     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>A) Valore della produzione</b>                                                                  |                |                |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni                                                        | 165.135        | 622.626        |
| 5) altri ricavi e proventi                                                                         | -              | -              |
| contributi in conto esercizio                                                                      | 289.771        | 237.425        |
| altri                                                                                              | 1.705          | 13.287         |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i>                                                              | <i>291.476</i> | <i>250.712</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i>                                                              | <i>456.611</i> | <i>873.338</i> |
| <b>B) Costi della produzione</b>                                                                   |                |                |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                                           | 7.472          | 13.788         |
| 7) per servizi                                                                                     | 163.025        | 536.389        |
| 8) per godimento di beni di terzi                                                                  | 29.149         | 56.703         |
| 9) per il personale                                                                                | -              | -              |
| a) salari e stipendi                                                                               | 105.373        | 168.907        |
| b) oneri sociali                                                                                   | 29.745         | 51.404         |
| c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale          | 8.088          | 22.294         |
| c) trattamento di fine rapporto                                                                    | 6.608          | 12.254         |
| e) altri costi                                                                                     | 1.480          | 10.040         |
| <i>Totale costi per il personale</i>                                                               | <i>143.206</i> | <i>242.605</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni                                                                    | -              | -              |
| a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz. | 203            | 494            |

|                                                                                          | 30/06/2023     | 31/12/2022     |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali                                         | 203            | 494            |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>                                                | <i>203</i>     | <i>494</i>     |
| 14) oneri diversi di gestione                                                            | 52.068         | 13.176         |
| <i>Totale costi della produzione</i>                                                     | <i>395.123</i> | <i>863.155</i> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>                            | <b>61.488</b>  | <b>10.183</b>  |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>                                                    |                |                |
| 16) altri proventi finanziari                                                            | -              | -              |
| d) proventi diversi dai precedenti                                                       | -              | -              |
| altri                                                                                    | -              | 2              |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>                                            | <i>-</i>       | <i>2</i>       |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i>                                                  | <i>-</i>       | <i>2</i>       |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari                                                  | -              | -              |
| altri                                                                                    | 755            | 292            |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>                                         | <i>755</i>     | <i>292</i>     |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>                             | <i>(755)</i>   | <i>(290)</i>   |
| <b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>                                           | <b>60.733</b>  | <b>9.893</b>   |
| <b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>          |                |                |
| imposte correnti                                                                         | 20.810         | 11.645         |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | <i>20.810</i>  | <i>11.645</i>  |
| <b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>                                                | <b>39.923</b>  | <b>(1.752)</b> |

## **Nota integrativa, parte iniziale**

Premesso che la scrivente Fondazione redige il bilancio nella forma delle Società Commerciali per espressa previsione statutaria, non avendo obblighi normativi in tal senso, si ritiene opportuno fornire alcune informazioni a corredo del Bilancio d'esercizio nella presente Nota Integrativa, tenendo conto della specifica natura giuridica dell'Ente.

Il presente bilancio è redatto nella forma di Bilancio Abbreviato, di cui all'articolo 2435 bis, avendo la società i limiti dimensionali ivi previsti.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2023 evidenzia un'utile 39.923,00 Euro ed è stato redatto con lo scopo di iscrivere la Fondazione per il al Registro Unico Nazionale Terzo Settore ai sensi dell'art.22 comma 2 CTS e dell'art.16 DM 106/2020.

Si ricorda che la Fondazione svolge attività di ricerca scientifica, in particolare nel settore dell'HIV, attività di fatto iniziata nel corso del 2017 e regolarmente proseguita nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

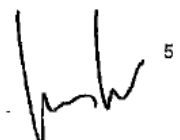
Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile,

qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal codice civile.

 5

## **Principi di redazione**

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, propri delle imprese commerciali. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numerica.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, propri delle imprese commerciali. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numerica.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

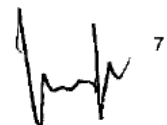
## Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati tutti valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai

 7

principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono infatti indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

#### **Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria**

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale.

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.

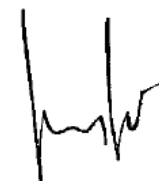
Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

**Informazioni sulle altre voci dell'attivo**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

**Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato**

|                                   | Valore di<br>inizio<br>esercizio | Variazione<br>nell'esercizio | Valore di<br>fine<br>esercizio |
|-----------------------------------|----------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI                  | 11.026                           | 11.170                       | 22.196                         |
| CREDITI                           | 355.489                          | -146.661                     | 208.828                        |
| ATTIVITA' FIN. NON<br>IMMOBILIZZ. | 20.000                           | 0                            | 20.000                         |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE            | 52.236                           | 70.681                       | 122.917                        |
| RATEI E RISCONTI                  | 9.217                            | -3.461                       | 5.756                          |
| <b>Totale</b>                     | <b>447.968</b>                   | <b>-68.271</b>               | <b>379.697</b>                 |

**Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto****Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

|                                          | Valore di<br>inizio<br>esercizio | Altre<br>variazioni<br>-<br>Incrementi | Decrementi | Valore di<br>fine<br>esercizio |
|------------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------------|------------|--------------------------------|
| Patrimonio<br>Vincolato                  | 52.000                           | -                                      | -          | 52.000                         |
| Varie altre<br>riserve                   | 1                                | -                                      | 1          | -                              |
| Utili<br>(perdite)<br>portati a<br>nuovo | 122.612                          | -                                      | 1.752      | 120.860                        |
| Utile<br>(perdita)<br>dell'esercizio     | -1.752                           | 39.923                                 | 1.752      | 39.923                         |
| Totale                                   | 172.861                          | 39.923                                 | -          | 212.783                        |

|                                 | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni - Incrementi | Decrementi | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|-------------------------------|------------|--------------------------|
| Patrimonio Vincolato            | 52.000                     | -                             | -          | 52.000                   |
| Varie altre riserve             | 1                          | -                             | 1          | 1                        |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 122.612                    | -                             | 1.752      | 120.860                  |
| Utile (perdita) dell'esercizio  | -1.752                     | 39.923                        | 1.752      | 39.923                   |
| Totale                          | 172.861                    | 39.923                        | -          | 212.783                  |

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

**Informazioni sulle altre voci del passivo**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

**Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato**

|                          | Valore di inizio<br>esercizio | Variazioni<br>dell'esercizio | Valore di fine<br>esercizio |
|--------------------------|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| FONDI PER RISCHI E ONERI | 5.000                         | 7.500                        | 12.5000                     |
| TFR                      | 20.052                        | 6.609                        | 26.661                      |
| DEBITI                   | 250.055                       | 122.848                      | 127.207                     |
| RATEI E RISCONTI         | -                             | 546                          | 546                         |
| Totale                   | 275.107                       | 137.503                      | 279.414                     |

**Nota integrativa, conto economico**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

**Valore della produzione**

Si precisa che i ricavi dell'esercizio sono costituiti da prestazioni di servizi commerciali, da donazioni e contributi ricevuti da imprese a sostegno dei progetti della Fondazione.

**Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

**Composizione dei proventi da partecipazione**

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

**Nota integrativa, altre informazioni****Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

|                   | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati         | 7            |
| Totale Dipendenti | 7            |

**Patrimoni destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

**Informazioni relative a fair value degli strumenti finanziari**

Si attesta che non è sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

**Operazioni parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si sono registrati fatti di rilievo che possano influire nella valutazione del presente bilancio d'esercizio.

**Nota integrativa, parte finale**

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 11/10/2023

Il Presidente (Iardino Maria Rosaria)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'Q' or 'G' shape followed by a horizontal line.A handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive 'M' followed by a horizontal line.

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO  
AL BILANCIO STRAORDINARIO  
DELLA FRAZIONE DI ESERCIZIO  
AL 30GIUGNO 2023**

---

All'Organo amministrativo della *Fondazione The Bridge*.

**§ 1. Premessa**

Il Revisore Unico, nel corso della frazione di esercizio avente come riferimento di chiusura il 30 giugno 2023, ha svolto all'interno dell'ente "*Fondazione The Bridge*" le funzioni di revisione legale dei conti.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio straordinario della frazione di esercizio  
dal 1° gennaio 2023 al al 30 giugno 2023**

**§ 2 Giudizio**

Il sottoscritto Revisore, ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio straordinario della *Fondazione The Bridge*, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa. La *Fondazione* non ha, con riferimento alla frazione di esercizio cui si riferisce il bilancio oggetto di revisione, l'obbligo di utilizzare gli standard obbligatori previsti dall'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 e dal DM 5 marzo 2020 e utilizza i modelli previsti dal codice civile per i bilanci delle società di capitali. Il bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e risponde alle richieste contenutistiche dell'articolo 2435 bis del codice civile.

Il bilancio straordinario è stato redatto al fine di monitorare e quantificare il patrimonio netto della *Fondazione* in funzione della pianificata seduta consigliare volta alla modifica del vigente statuto al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (il RUNTS) con personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del D.lgs. n. 117/2017.

A mio giudizio, il bilancio straordinario fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *Fondazione* al 30 giugno 2023 e del risultato economico per la frazione d'esercizio riferita a tale data.

**§ 2.1 Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia adattandone la modalità operativa alla concreta configurazione organizzativa e dimensionale dell'ente. La mia responsabilità, ai sensi di tali principi, è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il sottoscritto Revisore unico è indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**§ 2.2 Responsabilità dell'organo amministrativo e del Revisore unico per il bilancio straordinario**

**Dott. Massimo Piscetta**

Revisore legale Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 93252 con Decreto Ministeriale del 15.10.1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - n. 87 del 2.11.1999



**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO  
AL BILANCIO STRAORDINARIO  
DELLA FRAZIONE DI ESERCIZIO  
AL 30 GIUGNO 2023**

L'organo amministrativo dell'ente è responsabile per la redazione del bilancio straordinario d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'ente, nonché per una adeguata informativa in materia. Viene utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio straordinario d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

***§ 2.3 Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio straordinario.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio straordinario nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. L'attività di revisione, esercitata tenendo conto della natura giuridica di ente non profit, comprende l'analisi, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, oltre alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati dall'organo amministrativo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, come applicabili alla specifica realtà dell'ente ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio straordinario, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO  
AL BILANCIO STRAORDINARIO  
DELLA FRAZIONE DI ESERCIZIO  
AL 30 GIUGNO 2023**

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa; a tal proposito i criteri utilizzati per la redazione del bilancio straordinario della frazione d'esercizio riferito al 30 giugno 2023 non si discostano, in base alle informazioni a disposizione, da quelli impiegati per la redazione del bilancio dell'anno precedente;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

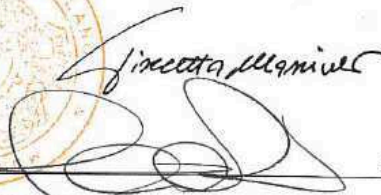
**§ 3. Osservazioni in ordine al bilancio straordinario e al valore del patrimonio netto anche ai fini di quanto disposto dall'articolo 22 del D.lgs. n. 117/2017**

Il bilancio straordinario della frazione d'esercizio riferito al 30 giugno 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Il patrimonio netto evidenziato nello stato patrimoniale del bilancio straordinario al 30 giugno 2023 è pari ad € 212.783 e anche considerando eventi eccezionali, attualmente non ipotizzabili o quantificabili sia in termini di probabilità di emersione sia in termini di quantificazione, può attestarsi che il patrimonio stesso è maggiore del valore minimo di € 30.000 richiesto dall'articolo 22 comma 4 del D.lgs. n. 117/2017 per qualificare l'ente quale *Fondazione* Ente del Terzo Settore a seguito della pianificata modifica statutaria. Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del codice civile e il bilancio quindi rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della *Fondazione*.

Milano, 20 ottobre 2023

Il Revisore Unico  
(Massimo Piscetta)



Dott. Massimo Piscetta

Revisore legale Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 93252 con Decreto Ministeriale del 15.10.1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - n. 87 del 2.11.1999

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di vigenza fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 1 marca da euro 16,00)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 8 otto novembre 2023 duemilaventitré



Firmato digitalmente da  
MONICA DE PAOLI  
C: IT  
O: DISTRETTO NOTARILE DI  
MILANO:80052030154